



L'ANNUNCIO DI MONTEVENTI: «UN ANONIMO DONERA' 10.000 EURO ALLA FAMIGLIA»

Un benefattore aiuterà la bimba uscita dal coma

C'È UN ANONIMO benefattore per la famiglia nigeriana che ha visto uscire dal coma la sua bambina di sei anni, ma che non può permettersi di farla dimettere dal Sant'Orsola per la mancanza di mezzi e spazi a casa. E' Valerio Monteventi, consigliere e candidato sindaco di 'Bologna città libera', che la scorsa settimana ha portato agli onori della cronaca questa storia, ad annunciare la svolta. «Per fortuna in questa città c'è ancora molta sensibilità — ha detto —: un cittadino facoltoso, che ha chiesto di rimanere anonimo, ha dichiarato la sua disponibilità a dare un contributo di 10.000 euro alla famiglia». Di certo molto di più, accusa Monteventi, di quanto abbia fatto il Comune negli ultimi mesi. E al vicesindaco Giuseppe

Paruolo, con delega alla Sanità, che lo ha accusato di sfruttare questa storia solo a fini elettorali, Monteventi risponde a muso duro: «Paruolo ha perso l'ennesima occasione per stare zitto. Gli ricordo che di questa vicenda il Comune è a conoscenza dal 26 gennaio, quando il Centro diritti del malato del Sant'Orsola mandò una lettera al sindaco, all'assessorato alle Politiche sociali e al difensore civico del Comune». Ma da allora Palazzo d'Accursio non ha concluso nulla. «E' iniziato uno stretto carteggio tra il difensore civico e l'assessorato — spiega il leader di Bcl — che però non è servito a niente. Di queste situazioni, io le denuncio da sempre e non solo a due mesi dal voto».

